



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO SANTA MARIA

Via Bertero, 2 – 10024 MONCALIERI (TO)

Tel. 011/6406084 – 011/6402312

e-mail: TOIC88500B@istruzione.it – P.E.C.: TOIC88500B@pec.istruzione.it

<https://www.icsantamaria.edu.it>

C.F.: 94064340014

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL’ART. 45, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.I. 28 AGOSTO 2018, N. 129

Art. 1 – Principi

- a. La gestione amministrativo-contabile dell’Istituto Comprensivo Statale Santa Maria di Moncalieri, di seguito denominato Istituto si ispira ai principi fondamentali di competenza e di cassa, ed é improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. (art. 2 c. 1 del D.Lvo n. 129/2018).
- b. Ove i principi indicati pregiudichino l’economia e l’efficacia dell’azione ed il perseguimento degli obiettivi dell’Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 2 – Disciplina della attività contrattuale

- a. L’attività contrattuale dell’Istituto è disciplinata dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nell’ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali e dal presente regolamento.
- b. Le principali disposizioni di carattere generale alle quali deve uniformarsi l’attività negoziale dell’Istituto, sono:
 - Il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale 19/04/2016, n. 91 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
 - La legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modificazioni.
 - Le norme sull’autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs 112/98 e dal DPR n.8 marzo 1009,n.275/99.
 - Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto Legislativo 129 del 2018, in vigore interamente a partire dal 01.01.2019

- Il D.lgs 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 3 – Acquisti, appalti e forniture

- a. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati, nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal consiglio di Istituto.
- b. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza a norma di quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 attraverso l'albo ed il sito internet dell'Istituto.
- c. L'affidamento di acquisti appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato sulla base dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria previsti dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- d. Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificiosamente frazionata;
- e. L'acquisto di beni e strumentazioni informatiche avviene attraverso il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Mepa);
- f. Nei viaggi d'istruzione per le uscite di più giorni, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio;
- g. E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni(Consip);
- h. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:
 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la funzionalità e l'affidabilità;
 - il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

Art. 4 – Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale (art. 44 dlgs 129/2018)

- a. Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.
- b. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.
- c. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
- d. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economico di cui all'articolo 21.
- e. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h) , può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art. 5 - Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale (art 45 dlgs 129/22018)

1. Il Consiglio d'istituto delibera in ordine:

- a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
- c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;
- e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
- f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
- h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;
- j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 39.999,99 euro;
- b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;

- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
 - g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
 - h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
 - i) partecipazione a progetti internazionali;
 - j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21 .
3. Nei casi specificamente individuati dai commi 1 e 2, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il Dirigente Scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'Istituto.

Art 6- Acquisizione di lavori, beni e servizi

1. Il presente regolamento disciplina i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro, secondo disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000,00 euro, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente Scolastico.

Procedure di affidamento per importi superiori a 10.000,00 euro

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a 40.000,00 euro e superiore a 10.000,00 euro, si applica la procedura, ai sensi della linea guida n. 4 dell'ANAC aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, consistente nel confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio dei motori di ricerca disponibili su internet. È possibile altresì ricorrere alla comparazione di listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. L'osservanza di tale obbligo è esclusa qualora non sia possibile acquisire sul mercato di riferimento del bene/servizio da acquisire un numero di operatori sufficiente. In tal caso la richiesta di preventivo andrà rivolta ai soli operatori disponibili.
2. Per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 euro, si procede mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio dei motori di ricerca disponibili su internet, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per il quale si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'Iva.

Art. 7 Individuazione dei lavori eseguibili

I lavori eseguibili sono individuati dall'Istituto Scolastico, in qualità di stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

1. Manutenzione di opere e impianti;
2. Interventi non programmabili e urgenti in materia di sicurezza;
3. Lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
4. Lavori necessari per la compilazione di progetti;
5. Completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi sia necessità e urgenza di completare i lavori.

La procedura di affidamento per la fornitura di beni o servizi sarà determinata sulla base degli importi indicati all'art.6

Art. 8 Affidamenti al di fuori delle Convenzioni CONSIP

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione delle convenzioni CONSIP. È possibile derogare all'obbligo di utilizzo delle Convenzioni Consip nei seguenti casi:

1. indisponibilità di Convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una Convenzione Consip;
3. nel caso in cui il bene o servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip.

Qualora dall'esito della verifica/analisi risulti l'indisponibilità della convenzione Consip, il Dirigente Scolastico autorizza con propria determinazione motivata l'acquisto fuori convenzione. L'acquisizione, al di fuori delle convenzioni CONSIP, è ammessa, in particolare, in relazione alle seguenti forniture:

1. Acquisti di generi di cancelleria, facile consumo e pulizia, beni materiale per le attività didattiche dell'Istituto e per materiale per piccole manutenzioni.
2. Acquisti di materiale per manutenzione di mobili, arredi, suppellettili e macchine di ufficio.

e ai seguenti servizi:

1. Visite e viaggi d'istruzione, servizi di trasporto gite o connessi alla realizzazione di progetti o per motivi di servizio;
2. Assicurazione infortuni e responsabilità civile per fatti del personale scolastico e alunni, assicurazione mezzi e locali di proprietà dell'Istituto;
3. Servizi prestati dalla banca cassiera;
4. Climatizzazione dei locali e sistema di allarme.

Il ricorso all'acquisizione al di fuori delle convenzioni Consip è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

1. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
2. necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
3. prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
4. urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Rimane salva la possibilità del ricorso agli altri strumenti messi a disposizione da Consip S.P.A. quali: il Mercato Elettronico della P.A., gli accordi quadro, il Sistema Dinamico di Acquisizione.

La procedura di affidamento per la fornitura di beni o servizi sarà determinata sulla base degli importi indicati all'art.6.

Art. 9 Indagini di mercato

Il Dirigente Scolastico, nel caso di affidamento al di fuori delle Convenzioni Consip, provvede all'individuazione del "mercato di riferimento dell'Istituto" e dei potenziali contraenti secondo le procedure indicate all'art. 6.

È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottrarli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art. 10 Individuazione del responsabile del procedimento

La determina che indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11 Pubblicità

Per quanto concerne gli obblighi di pubblicità si rimanda a quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 12 Modalità di svolgimento della procedura di affidamento per importi superiori a 10.000,00 euro

Il Direttore SGA, a seguito della determina del Dirigente Scolastico con la quale è stata stabilita la procedura di gara, procede all'individuazione degli operatori economici secondo quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento, tramite indagini di mercato o tramite l'utilizzo di elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio dei motori di ricerca disponibili su internet, verificando che gli operatori economici interpellati siano in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico finanziaria (ove richiesto). La richiesta del possesso di tali requisiti può essere effettuata direttamente in sede di richiesta di offerta/preventivo.

A seguito dell'individuazione degli operatori economici, il Direttore SGA provvede ad inviare agli stessi la lettera di invito/richiesta di preventivo, contenente i seguenti elementi, tenuto conto anche della procedura individuata sulla base dell'importo dell'affidamento di cui all'art. 6:

1. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e l'eventuale importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;

2. le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
3. il termine di presentazione dell'offerta;
4. il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
5. l'indicazione, eventuale, del termine per l'esecuzione della prestazione;
6. il criterio di aggiudicazione prescelto (se non si tratta di mera richiesta di preventivo);
7. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
8. eventuali penali in conformità delle disposizioni del codice;
9. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione e di contribuzione previdenziale dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità (se non si tratta di mera richiesta di preventivo);
10. l'indicazione dei termini di pagamento;
11. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80-83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice. I membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte pervenute, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Nel caso che il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte pervenute direttamente il RUP.

Successivamente si procede, anche a campione, al controllo delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, considerato il miglior offerente e alle verifiche indispensabili previste dalle linee guida ANAC.

L'Istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente, indicando l'eventuale clausola rescissoria e le penali qualora, dalla verifica delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici, dovessero successivamente emergere delle irregolarità.

Art. 13 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni avvenute con D.Lgs 56/2017, nonché le norme del D.L. n. 129/2018 per quanto concernono le funzioni e gli ambiti di competenza del Dirigente Scolastico e del Consiglio d'Istituto.